



Determina N. 67/2019 del 06/08/2019

Oggetto: Proroga del contratto con Infocamere S.c.p.a. per i servizi IT in house (server farm) per il periodo dal 01.04.2019 al 31.03.2020

Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e visti i poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 25 marzo 2019 ("Limiti di spesa del Direttore generale");

vista la delibera n. 3 del 22 novembre 2018, con cui il Consiglio di Amministrazione di Camera Arbitrale di Milano ha approvato il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2019, mentre il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2020 sarà approvato con un successivo provvedimento;

considerato che con atto dell'Avv. Paola Cianci Notaio in Milano del 22 marzo 2019 è stata formalizzata la trasformazione dell'Azienda speciale Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano nella Società Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e tale trasformazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 25 marzo 2019.

Premesso che:

la Camera di Commercio di Milano provvede a soddisfare gran parte del proprio fabbisogno di beni e servizi informatici e di connettività per il tramite delle società *in house* del sistema camerale, appositamente costituite e sulle quali esercita il controllo analogo, al fine di assicurare l'efficienza, l'innovazione ed il rispetto del principio di economicità nell'azione amministrativa delle Camere di Commercio ed in linea con gli attuali orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari.

in questo quadro si colloca la fornitura dei servizi IT in house per il sistema camerale che erano stati affidati a Infocamere S.c.p.A. per il triennio intercorrente tra il 1° aprile 2016 e il 31 marzo 2019 con la determina del Segretario Generale n. 297 del 4 aprile 2016 recepita da Camera Arbitrale di Milano (ora Camera Arbitrale di Milano S.r.l.) con la Determinazione del Segretario Generale n. 33 del 11 aprile 2016, di cui si richiama integralmente il contenuto;

la Società InfoCamere S.C.p.A. è qualificabile quale società *in house* della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi in quanto soddisfa i requisiti richiesti dagli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e dagli artt. 5 co. 1 e 192 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), come anche riconosciuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016;



Determina N. 67/2019 del 06/08/2019

la materia relativa agli affidamenti *in house* è regolata dal Codice Contratti Pubblici (D.Lgs. n° 50/2016), che ha disciplinato i suddetti affidamenti prevedendo per le stazioni appaltanti l'obbligo di iscrizione in apposito Elenco tenuto dall'Autorità nazionale Anticorruzione;

in data 16/11/2018 è stata accolta la domanda di iscrizione per il controllo analogo congiunto da parte dei soci, per la società *in house* InfoCamere S.c.p.A., all'apposito Elenco delle Stazioni Appaltanti che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società *in house*, di cui all'art.192 comma 1 del Codice e che, in base alle Linee Guida approvate da ANAC con delibera 235 del 15 febbraio 2017 (punto 9.2), e che tale adempimento costituisce presupposto legittimante l'affidamento;

la disposizione di cui all'art. 192 D. Lgs. n° 50/2016 prevede che ai fini dell'affidamento *in house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo *“all'oggetto ed al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

per l'applicazione dell'art. 192, comma 2, la Camera di Commercio ha effettuato una classificazione dei servizi, condivisa con InfoCamere S.c.p.a. ed Unioncamere nazionale, articolata in 3 diverse categorie (A, B e C) a seconda che i servizi siano realizzati espressamente per l'Ente affidante e non disponibili sul mercato (A) oppure siano reperibili sul mercato con un maggiore (B) o minore (C) livello di personalizzazione, tale da permettere una più o meno elevata confrontabilità con il mercato;

per far fronte alle esigenze del sistema camerale di dotarsi di un'infrastruttura IT idonea ad ospitare i servizi tecnologici di base e gli applicativi utilizzati, in data 14 maggio 2019 Infocamere s.c.p.a. ha inviato alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi un'apposita offerta (Prot. Gen. n. 125176) relativa alla proroga del contratto attualmente in essere con la holding camerale per l'erogazione dei servizi in argomento per il periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020;

il servizio oggetto dell'offerta rientra nella categoria “C” e, per tale motivo, si rende comunque opportuno procedere ad una comparazione dei costi offerti con possibili alternative di mercato;

sul portale Consip risulta ad oggi attivo l'Accordo quadro “Servizi di Cloud Computing”, che prevede al lotto 1 il listino di riferimento per la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi;

è stata effettuata un'analisi comparativa di dettaglio tra i costi esposti nell'offerta inviata da InfoCamere e quelli previsti dal listino dell'Accordo Quadro sopra menzionato, mettendo a



Determina N. 67/2019 del 06/08/2019

confronto i servizi equiparabili, seppur con necessarie ed opportune correzioni, al fine di arrivare ad una comparazione dei costi il più possibile puntuale;

per le attività di valutazione e di confronto, sia con l'Accordo Quadro per i servizi ivi previsti sia rispetto al mercato al fine di verificare la congruità dell'offerta di Infocamere S.c.p.A., la Camera di Commercio si è avvalsa del contributo di DigiCamere s.c.a.r.l. in qualità di referente tecnico, la quale ha predisposto una relazione tecnica completa e dettagliata dalla quale si evince quanto segue:

- in adeguamento al mercato, sono state riviste tutte le tariffe di listino, con una riduzione sulla maggior parte delle voci, consentendo una riduzione dei costi complessivi pari al 16,92% rispetto al contratto precedente. Tale adeguamento sarà applicato in modo retroattivo ai costi relativi al primo trimestre 2019 e a favore di tutte le aziende della holding milanese;
- le principali riduzioni riguardano i costi infrastrutturali (grazie alla riduzione dei relativi costi di mercato), quelli relativi al monitoraggio dei servizi e dei Change management, mentre sono aumentati i costi relativi alle licenze, a causa degli aumenti imposti da Microsoft e la gestione sistemistica. Relativamente a quest'ultima voce, sebbene i costi delle figure professionali coinvolte siano stati adeguati ai prezzi di mercato, sulla base del consuntivo precedente, alla luce della complessità dell'attività camerale, si è reso necessario aumentare le giornate previste;

da tale relazione risulta evidente la congruità della proposta economica di InfoCamere, sia rispetto all'Accordo Quadro di Consip sia alle condizioni di mercato e si rileva, altresì, che l'eventuale passaggio ad un fornitore diverso da InfoCamere comporterebbe la necessità di sostenere costi aggiuntivi verso il nuovo fornitore per le necessarie attività di trasferimento dei sistemi e di Know how, per le operazioni di installazione e settaggio di tutti gli ambienti (configurazione degli apparati, della rete, attribuzione degli indirizzi, collaudo e produzione) e verso DigiCamere per le attività di sostegno necessarie (test degli ambienti di sviluppo, collaudo e produzione);

in base alle considerazioni esposte ai paragrafi che precedono, l'Ente, con la determinazione del Dirigente dell'Area Acquisti e Immobilizzazioni e Sistemi informativi n. 686 del 28 giugno 2019, inserita nel fascicolo della presente determinazione e di cui si richiama il contenuto, ha approvato l'affidamento ad Infocamere S.c.p.A del contratto per i Servizi IT in house (server farm) per il periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020 per tutto il sistema camerale, precisando che ciascun componente del sistema provvederà autonomamente a imputare la spesa di competenza a carico del proprio bilancio e a corrispondere a Infocamere S.c.p.A. il canone dovuto in base ai servizi effettivamente utilizzati;

Infocamere S.c.p.a. ha quantificato, per i servizi in argomento, il canone di competenza di Camera Arbitrale di Milano S.r.l., ivi compreso l'addebito dei costi di struttura di competenza dell'Azienda, in complessivi Euro 11.000,00 + IVA se dovuta per il periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020, di cui Euro 8.250,00 + IVA se dovuta da porre a carico del



Determina N. 67/2019 del 06/08/2019

bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 ed Euro 2.750,00 + IVA se dovuta da porre a carico del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020;

Sentito il Controllo di Gestione;

Sentito il Responsabile amministrativo

determina

- 1) di prendere atto di quanto disposto dalla determinazione n. 686 del 28 giugno 2019 del Dirigente dell'Area Acquisti, Immobilizzazioni e Sistemi Informativi della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, inserita nel fascicolo della presente determinazione, riguardante la proroga del contratto in outsourcing per i servizi IT (server farm) per il sistema camerale ad Infocamere S.c.p.a., per il periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020;
- 2) di autorizzare l'impegno di spesa di competenza di Camera Arbitrale di Milano S.r.l., quantificato in complessivi Euro 11.000,00 + IVA se dovuta, ponendo l'onere conseguente per Euro 8.250,00 + IVA se dovuta a carico del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 e per Euro 2.750,00 + IVA se dovuta a carico del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020 alla voce CAMARB Server Farm (cdc 700000 – struttura).

Ufficio Acquisti aziende speciali

Responsabile del procedimento: Marta Irene Lisena

Il Direttore Generale
Stefano Azzali